

Gruppo Zucchi

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF")

Rescaldina, 28 febbraio 2019 - Vincenzo Zucchi S.p.A. - tra i principali player a livello europeo attivo nel settore tessile casa e quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](#)) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 16 giugno 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni periodiche in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

- a. *La posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine*

(in migliaia di Euro)		31.01.2019	31.12.2018
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.575	7.760
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Att. finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	9.575	7.760
E	Crediti finanziari correnti verso terzi	-	-
F	Crediti finanziari correnti verso controllate	-	-
G	Crediti finanziari correnti verso collegate	-	-
H	Debiti bancari correnti	7.306	6.488
I	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
L	Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-
M	Debiti finanziari correnti verso controllate	-	-
N=(H+I+L+M)	Indebitamento finanziario corrente	7.306	6.488
O=(N-D-E-F-G)	Indebitamento finanziario corrente netto	- 2.269	- 1.272
P	Debiti bancari non correnti	8.679	8.679
Q	Indebitamento verso altri finanziatori non corrente netto	21.321	21.321
R=(+P+Q)	Indebitamento finanziario non corrente netto	30.000	30.000
S=(O+R)	Indebitamento finanziario netto	27.731	28.728

Al 31 gennaio 2019 l'indebitamento finanziario netto della Vincenzo Zucchi S.p.A. è pari a 27,7 milioni di Euro, in diminuzione di circa 1 milione di Euro (-3,5%) rispetto all'indebitamento finanziario registrato alla data del 31 dicembre 2018 (28,7 milioni di Euro) per effetto della stagionalità dell'attività.

Si ricorda che la remissione del debito da parte delle Banche Finanziatrici è giuridicamente efficace a far data dal 18 maggio 2016 avendo dato atto, la Banca Agente, dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive. La remissione può, pertanto, essere messa in discussione solo invocando l'errore dell'Agente, in relazione agli articoli 1427, 1428 e 1429 cod. civ., per il quale, ad oggi, nessuno prospetta una possibilità o un rischio siffatti. Quindi, giuridicamente, essendosi verificato il perfezionamento delle condizioni sospensive della remissione, questa è efficace e produce gli effetti estintivi di cui all'art. 1236 cod. civ.; ossia la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha il diritto di non pagare il debito, eccependo che lo stesso al momento ha formalmente cessato di esistere e la situazione patrimoniale ex art. 2447 cod.

civ., presente ed attuale all'epoca della stipula dell'Accordo di Ristrutturazione, e tale rimasta sino all'avveramento delle condizioni sospensive, è da considerare superata e rimediata.

Ai sensi degli articoli 4 e 12 dell'Accordo di Ristrutturazione, la remissione del debito da parte delle Banche Finanziatrici potrebbe venir meno a seguito delle circostanze indicate nell'articolo 12 dell'Accordo stesso, ed in particolare nel paragrafo 12.4 ("Condizioni risolutive dell'Accordo"). Dalla disamina delle condizioni risolutive è possibile affermare che il rischio di una risoluzione dell'Accordo di Ristrutturazione in questo momento si presenti quantomeno come remoto.

Senza la remissione del credito da parte delle Banche Finanziatrici la posizione finanziaria netta, alla data del 31 gennaio 2019, sarebbe pari a 77.309 migliaia di Euro (rispetto a 78.306 migliaia di Euro registrati al 31 dicembre 2018), inclusivo del Debito Trasferito, quale parte non corrente, ammontante ad Euro 30 milioni, da conferire con gli immobili nel SPV o nel fondo immobiliare. L'accordo di ristrutturazione del debito bancario prevedeva *inter alia* la costituzione di una SPV alla quale la Società avrebbe conferito il ramo d'azienda costituito da alcuni immobili di proprietà della Società e da una parte, pari ad Euro 30 milioni, del debito della Società nei confronti delle banche finanziatrici (oggi iscritto nella parte non corrente). L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, tenutasi in data 14 giugno 2018, ha approvato la proposta di costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447-bis del codice civile, quale alternativa alle ipotesi contenute nell'Accordo di Ristrutturazione, oggetto di trattativa con le Banche Finanziatrici. In data 07 Agosto 2018 Vincenzo Zucchi S.p.A. e le Banche Finanziatrici hanno sottoscritto l'Accordo Integrativo che prevede la possibilità di conferire gli Immobili in un patrimonio destinato ad uno specifico affare entro il 31 Ottobre 2018. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29 ottobre 2018, ha deliberato la costituzione del patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis c.c., subordinandolo all'avveramento di tutte le Condizioni Sospensive previste dal suddetto Accordo Integrativo. Tali Condizioni sospensive, come da comunicazione ricevuta dalla Banca Agente, risultano tutte avverate.

Con due distinte transazioni DEA Capital Alternative Funds Sgr SpA ha acquisito pro soluto da Banca Intesa SpA, Banca Nazionale del Lavoro SpA, UniCredit SpA e UBI Banca SpA crediti e relativi diritti per 21.321 migliaia di Euro. Questo valore è stato riclassificato alla voce "Indebitamento verso altri finanziatori non corrente netto".

La parte di debito trasferito che non sia stata rimborsata con la vendita degli immobili sarà oggetto di remissione a favore della Società, ai sensi dell'articolo 1236 del codice civile.

b. Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

La Vincenzo Zucchi S.p.A. alla data del 31 gennaio 2019 presentava debiti scaduti per circa 3,1 milioni di Euro dovuti alla differenza temporale tra acquisti e generazione del fatturato. Alla data del 25 febbraio 2019 il debito è stato ridotto a 1,5 milioni di Euro.

Le altre società del Gruppo non hanno debiti commerciali scaduti.

Con riferimento ai debiti tributari e previdenziali rateizzati, si segnala che l'ultima scadenza è prevista nell'ottobre 2023.

Le altre società del Gruppo non hanno posizioni debitorie scadute.

Nessun fornitore del Gruppo ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti tali da poter pregiudicare il normale andamento aziendale.

c. I rapporti verso parti correlate di codesta Società e del gruppo ad essa facente capo.

Per quanto concerne le operazioni che vengono effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

In conformità alla comunicazione Consob, si precisa altresì che il Gruppo ha effettuato operazioni con parti correlate, a membri del Consiglio di Amministrazione, e che tali rapporti contrattuali sono stati oggetto di esame e di approvazione anche da parte del Comitato di Controllo Interno.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società collegate									
Intesa S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate									
Descamps SAS	46	5	-	-	-	(304)	-	-	-
Global Strategy S.r.l.	-	-	-	-	4	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	46	5	-	-	4	(304)	-	-	-
Totale A+B	46	5	-	-	4	(304)	-	-	-

Si segnala che al 31 dicembre 2018, il piano di rientro dell'indebitamento di Descamps nei confronti di Vincenzo Zucchi risulta puntualmente adempiuto.

Nel mese di dicembre 2018 la Società ha sottoscritto un accordo transattivo con il Dott. Stefano Crespi volto ad estinguere e definire qualsivoglia controversia in essere o che possa insorgere con riferimento (i) al rapporto di lavoro subordinato e dirigenziale intrattenuto dal Dott. Crespi con la Società dal 22 settembre 2008 al 31 maggio 2018 e (ii) alle cariche di membro del Consiglio di Amministrazione di alcune società appartenenti al gruppo Zucchi.

Al riguardo si segnala che il Dott. Crespi non ha mai effettivamente rivestito la carica di Direttore Generale nonostante tale nomina fosse stata comunicata al mercato e alla Consob".

Informazioni relative al capitale azionario

Il capitale sociale della Vincenzo Zucchi S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 17.546.782,57 ed è suddiviso in

n. 380.921.019	Azioni ordinarie quotate
n. 2.138.888.889	Azioni ordinarie non quotate
n. 3.427.403	Azioni di Risparmio non convertibili

Tutte le azioni sono senza indicazione del valore nominale e sono rappresentative della medesima frazione del capitale.

Si precisa che le Azioni ordinarie non quotate hanno i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali di quelle quotate. La Società, tuttavia, non ha ancora proceduto alla redazione di un prospetto informativo ai fini della richiesta di ammissione alla quotazione delle suddette azioni stante l'attività di *turnaround* ancora in corso.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emanuele Cordara, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

—

Vincenzo Zucchi S.p.A. è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 130 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Pasquo Cicchini, Tel +39 02 89404231, Cell +39 345 1462429
e-mail pasquo.cicchini@communitygroup.it

Simona Paties, Tel +39 0331 448484, Cell +39 366 6861405
e-mail simona.paties@zucchigroup.it